

Comune di Forno Canavese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2022 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una

migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

Relazione Conto Consuntivo 2024

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Il Comune di Forno Canavese, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha deciso di avvalersi della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale....”*; pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 227: *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”*

Con Deliberazione del Consiglio C.le n. 8 del 24.05.2021 (preceduta nello stesso senso dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 11.12.2020), ad oggetto: *“Esercizio della facoltà della non tenuta della contabilità economico - patrimoniale per l'anno 2020 ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. ed esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.”*, si dava atto che, *“considerato che l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal Decreto Legge “Disposizioni urgenti in materia fiscale” 26 ottobre 2019 n. 124, convertito nella legge n.157 in data 19 dicembre 2019, rende facoltativa la contabilità economico - patrimoniale agli Enti inferiori ai 5.000 abitanti”*, il Comune di Forno C.se *“intende avvalersi della facoltà concessa con il suddetto decreto, che rende non più obbligatoria la contabilità economica agli Enti inferiori ai 5.000 abitanti per l'anno 2020; e pertanto “provvede alla redazione del solo Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo), redatto con il metodo semplificato di cui al DM 11/11/2019”.*

Dal momento che la deliberazione con cui l'ente manifesta la volontà di avvalersi della facoltà suddetta è da ritenere valida non solo per l'esercizio di adozione ma anche per gli esercizi successivi, fino a nuova e diversa determinazione dell'ente, è stata predisposta, anche per l'anno 2024, la sola contabilità patrimoniale semplificata.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Forno Canavese ha proceduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2023 all'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle “**principali voci del conto del bilancio**”.

Confronto tra accertamenti al 31/12/2024 e stanziamenti definitivi al 31/12/2024:

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto (Accertamento al 31/12)</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I Entrate tributarie	2.304.970,54	2.270.298,04	-34.672,50
Titolo II Trasferimenti correnti	260.275,76	164.793,82	-95.481,94
Titolo III Entrate extratributarie	428.425,22	392.338,60	-36.086,62
Titolo IV Entrate da capitali	2.756.242,44	187.885,23	-2.568.357,21
Titolo V Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	0	0	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0,00
Titolo IX Partite di giro	648.000,00	465.958,96	-182.041,04
Avanzo applicato / F.P.V.	1.457.653,73	1.457.653,73	0,00
Totale	7.855.567,69	4.938.928,38	-2.916.639,31

Confronto tra impegni al 31/12/2024 e stanziamenti di spesa al 31/12/2024:

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto (impegni al 31/12)</i>	<i>FPV in spesa</i>	<i>Economie di competenza (= Prev. definitiva meno impegni meno FPV in spesa)</i>
Titolo I Spese correnti	2.927.835,13	2.270.192,58	92.448,46	565.194,09
Titolo II Spese in conto capitale	4.120.769,56	772.424,67	509.121,34	2.839.223,55
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborsi di prestiti	158.963,00	158.962,16	0,00	0,84
Titolo V Chiusura anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Partite di giro	648.000,00	465.958,96	0,00	182.041,04
Totale	7.855.567,69	3.667.538,37	0,00	4.188.029,32

Relazione Conto Consuntivo 2024

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU - RECUPERO EVASIONE ICI/IMU/TASI anni precedenti

IMU.

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata di cassa sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

Nel 2024 è stata *accertata*, al capitolo 1003/1003/2 ad oggetto "IMU - altri immobili", l'IMU ordinaria per la somma totale di € 618.891,01 (comprensiva della somma di € 85.633,97 a titolo di "Anticipo di Risorse 2024 ex art.3 c1 e 2 DL 78 del 2015").

€ 599.170,86 sono stati *incassati* in conto competenza 2024; la restante parte, pari ad € 19.720,15, è stata incassata nell'esercizio 2025 in conto residui 2024.

Recupero evasione ICI/IMU/TASI anni precedenti.

In merito al recupero dell'evasione anni pregressi relativamente a ICI/IMU/TASI, l'importo accertato è pari a complessivi € **55.353,83**, di cui € 8.292,01 al capitolo 1012/1012/2 ad oggetto: "TASI anni precedenti", ed € 47.061,82 al capitolo 1004/1004/2 ad oggetto: "I.M.U. anni precedenti". Tale ultimo importo (22.236,48+21.500,34+503,00+1.167,00+1.655,00) comprende i versamenti spontanei IMU annualità pregresse sino all'anno 2023.

Sul medesimo capitolo è stata riscossa in conto residui la somma di € **41.232,54**, riferibile per € 17.580,28 al ruolo coattivo IMU per gli anni 2012-2013, per € 2.503,57 al ruolo coattivo IMU per l'anno 2014, per € 122,05 al versamento TASI anni precedenti dal 2015, per € 2.332,96 versamento IMU anni precedenti dal 2015 al 2022, per 18.600,68 ruolo coattivo relativo a IMU anni 2015/2016, per € 93,00 versamenti IMU anni precedenti al 2015 (anno 2013).

Le liste di carico relative ad IMU 2015-2016 erano state affidate in riscossione coattiva alla ditta SO.GE.R.T. SpA con la Determinazione dell'Area Economico-finanziaria n. 43 dell'01/08/2023, per la somma di € 197.075,37. I primi incassi relativi ai ruoli coattivi IMU 2015-2016 si erano registrati a Dicembre 2023, ed erano stati pari ad € 8.741,26, che sommati ai € 18.600,68 incassati nel 2024, portano il totale incassato a tale titolo ad € 27.341,94.

La somma di € 8.292,01 (7.646,92+206,09+121,00+318,00), accertata al capitolo 1012/1012/2 ad oggetto "TASI anni precedenti", è riferibile ai versamenti spontanei TASI annualità pregresse sino all'anno 2019.

Sul medesimo capitolo è stata riscossa in conto residui la somma di € **7.417,09**, riferibile per € 971,41 al ruolo coattivo TASI 2014, nonché per € 6.445,68 al ruolo coattivo relativo a TASI anni 2015/2016.

Le liste di carico relative a TASI 2015-2016 erano state affidate in riscossione coattiva alla ditta SO.GE.R.T. SpA con la Determinazione dell'Area Economico-finanziaria n. 44 del 02/08/2023, per

Relazione Conto Consuntivo 2024

la somma di € 61.959,78. I primi incassi relativi ai ruoli coattivi TASI 2015-2016 si erano registrati a Dicembre 2023, ed erano stati pari ad € 2.784,52, che sommati ai € 6.445,68 incassati nel 2024, portano il totale incassato a tale titolo ad € 9.230,20.

In definitiva, per quanto concerne il Recupero evasione ICI/IMU/TASI anni precedenti, l'accertamento complessivo anno 2024 è stato pari ad € 55.353,83, mentre le riscossioni in conto residui pari ad € 48.649,63.

A fronte delle difficoltà di riscossione relativamente al recupero di ICI/IMU/TASI anni precedenti (ai capitoli "I.M.U. anni precedenti" e "TASI anni precedenti"), è stato effettuato, sia con l'approvazione del bilancio preventivo 2024-2026, sia nel corso della gestione 2024, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016 l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20/12/2023 ad oggetto "Addizionale IRPEF anno 2024. Provvedimenti" è stata determinata, confermando quella per gli anni 2021, 2022 e 2023, l'aliquota unica di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. per l'anno 2024, nella misura dello 0,7% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione 2024_2026.

Nell'anno 2024, così come nel 2022 e 2023, l'Ente ha deciso di accertare l'Addizionale comunale Irpef sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto;

l'accertamento per l'anno 2024 è pari ad € 395.890,01, con uno sfondamento di € 48.324,69 rispetto alle previsioni iniziali pari a € 347.565,32 (capitolo 1007/1007/99 ad oggetto: "Addizionale I.R.P.E.F."), e in sostanziale aumento rispetto all'ammontare accertato negli esercizi 2023, 2022 e 2021, pari rispettivamente ad € 359.684,76 (al netto del trasferimento a titolo di "Minori introiti addizionale Irpef anno 2022" per € 5.302,46, e del trasferimento a titolo di "Minori introiti addizionale Irpef da cedolare secca su affitti art 3 dlgs 23 del 2011 anno 2022" per € 2.576,32), € 331.545,40 (al netto dei trasferimenti di cui sopra) ed € 250.000,00 (al netto dei summenzionati trasferimenti).

TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

TARI.

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario.

Relazione Conto Consuntivo 2024

L'accertamento per la TARI ordinaria è stato pari ad € 578.085,97 (capitolo 1027/1027/99 ad oggetto: "T.A.R.I. - Tassa rifiuti"), avvenuto con Determinazione dell'Area Economico-finanziaria n. 22 del 25/06/2024, a cui si aggiunge la somma di € 2.110,82 a titolo di "A.F. 2024 TARSU 2024 - proventi TARI scuole anno 2024", per una somma complessiva accertata di € 580.196,79.

Recupero evasione TIA/TARSU/ SUPLETTIVI TARI.

In merito al recupero evasione anni pregressi TARSU e TARES, non sono stati effettuati nuovi accertamenti nell'anno 2024.

Sul medesimo capitolo 1027/1027/99 ad oggetto: "T.A.R.I. - Tassa rifiuti" è stata riscossa in conto residui la somma di € **132.801,37**, riferibile:

- per € 2.681,27 al ruolo coattivo relativo a T.A.R.I. anno 2017,
- per € 1.603,98 al ruolo coattivo relativo a T.A.R.I. anno 2018,
- per € 1.049,75 al ruolo coattivo relativo a T.A.R.I. anno 2019,
- per € 200,79 ai versamenti non coattivi ruolo T.A.R.I. 2019,
- per € 8.252,94 ai versamenti non coattivi ruolo T.A.R.I. 2020,
- per € 7.807,83 ai versamenti non coattivi ruolo T.A.R.I. 2021,
- per € 24.114,72 ai versamenti non coattivi ruolo T.A.R.I. 2022, e
- per € 87.090,09 ai versamenti non coattivi ruolo T.A.R.I. 2023.

Sul capitolo 1026/1026/99 ad oggetto "Tassa raccolta rifiuti - anni precedenti" è stata accertata la somma di € 48.545,51, riferibile, per € 14.432,74, all' approvazione lista di carico relativa agli avvisi di accertamento TARI 2020, per € 33.778,77 all' approvazione lista di carico relativa agli avvisi di accertamento TARI 2021, e per € 334,00, ad incassi relativi a Tassa rifiuti 2009-2010.

Sul medesimo capitolo è stata riscossa in conto residui la somma di € **8.089,49**, riferibile per € 4.312,20 al ruolo coattivo TARSU 2011/2012 E TARES 2013, nonché per € 3.777,29 al ruolo coattivo TARI 2014/2015.

Nel mese di Agosto 2022 si era proceduto all'affidamento alla ditta So.ge.r.t. spa, per la riscossione coattiva, dei ruoli TARI annualità 2016-2017-2018-2019, destinando le relative riscossioni al capitolo di entrata 1026/1026/99 ad oggetto: "Tassa raccolta rifiuti - anni precedenti". I primi incassi si erano registrati nel mese di Dicembre 2022, ed erano stati pari a € 18.897,28.

Gli incassi del 2023 su detto capitolo, relativi ai citati ruoli coattivi, erano stati pari a € 30.102,72. Gli incassi per i medesimi ruoli erano poi proseguiti, sempre nel corso del 2023, al capitolo 1027/1027/99 ad oggetto: " T.A.R.I. - tassa rifiuti", dove già erano presenti a residuo gli accertamenti relativi agli stessi ruoli, ed erano stati pari a € 34.562,37, di cui € 31.567,01 riferibili alla riscossione coattiva, mentre € 2.789,20 a pagamenti spontanei riconducibili primariamente a richieste di rateizzazione dei contribuenti.

La riscossione totale riferibile alla attività della ditta So.ge.r.t. per i ruoli TARI annualità 2016-2017-2018-2019, è stata pertanto pari ad € 61.669,73 per l'anno 2023, i quali sommati ad € 18.897,28, incassati a Dicembre 2022, e ad € 5.335,00 incassati nel 2024, portano il totale riscosso ad € 85.902,01.

A fronte delle difficoltà di riscossione relativamente alla TARI ordinaria e al recupero della TARI anni precedenti, è stato effettuato, sia con l'approvazione del bilancio preventivo 2024-2026, sia nel corso della gestione 2024, un cospicuo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 1° Gennaio 2021, con la L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico) che sostituisce l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni e la tassa di occupazione del suolo pubblico.

Il canone unico accertato nel corso del 2024 è analogo a quello accertato nel 2023 (pari a € 19.063,04), ed ammonta ad € 20.759,88, così suddiviso:

- occupazione suolo pubblico per € 11.337,68 (al capitolo 3002/3002/1 ad oggetto: "Canone di concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (ex TOSAP)");
- pubbliche affissioni e pubblicità per € 9.487,20 (al capitolo 3002/3002/99 ad oggetto: "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"). Il tributo, limitatamente al presupposto impositivo relativo all'ex ICP-DPA, è stato gestito fino al 30 giugno 2024 a mezzo di ditta concessionaria, Abaco s.p.a., e gli importi sono stati accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario. (Canone esposizioni pubblicitarie (L. 160/2019)).

Con Determinazione dell'Area Economico-finanziaria n. 24 del 22/06/2024, si è proceduto ad affidare, alla società I.C.A. Imposte Comunali e Affini spa, a partire dall' 01/07/2024, le attività relative al servizio di "Gestione, accertamento e riscossione, anche eventualmente coattiva, del canone patrimoniale" di cui alla L. 160/2019, limitatamente alla componente relativa all'esposizione pubblicitaria e la gestione del servizio di pubbliche affissioni con esclusione della componente relativa all'occupazione del suolo pubblico e del canone mercatale, per la durata di cinque anni, a fronte di un canone fisso a favore dell'ente di euro 4.200 annui, ritenendo il canone fisso una soluzione preferibile alle offerte ad aggio, anche tenendo conto che si tratta di un'entrata stabile non esposta alle fluttuazioni del gettito, non comporta il costo dell'IVA applicata all'aggio e consente una gestione semplificata poiché non richiede fatturazione del corrispettivo.

Pertanto l'ente, ha incassato, nel 2024, la somma di € 2.100,00, corrispondente al canone di mesi 6.

TASI - RECUPERO EVASIONE anni precedenti

Tasi.

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata di cassa sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

Nel 2023 non era stata accertata alcuna somma.

In merito al recupero evasione anni pregressi, l'importo accertato ed incassato era stato pari ad € 37.654,35 nel 2021, mentre nel 2022 non era stato effettuato alcun accertamento a competenza sul relativo capitolo (capitolo 1012/1012/2 ad oggetto: "Tasi anni precedenti").

Nel 2023, con la Determinazione dell'Area Economico-finanziaria n. 44 del 02/08/2023, erano state affidate in riscossione coattiva le liste di carico relative a TASI 2015-2016, e pertanto era stata accertata la somma di € 61.959,78 (per maggiori dettagli, vedasi *supra*).

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo,

- compresa la restituzione della riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31 sexies, DL. 78/2010), pari a € 3.941,18,
- compresa la
- al netto dell'incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli asili nido (art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 18/01/2024), pari a € 30.672,80,
- e al netto dell'incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln trasporto studenti in disabilità (art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 10/01/2024)), pari a € 4.391,02,

ammonta ad € **565.954,78** per il 2024, pari alla somma accertata sul relativo capitolo (cap. 1050/1050/99).

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Categoria 102 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimenti da amministrazioni locali ammontano a complessivi € 45.066,47, e sono i seguenti:

- Rimborso quota capitale e interessi del mutuo parcheggio di Via Leonardi anno 2024, per € 5.188,36, erogato da Finpiemonte (n. 2 rate);
- Trasferimento da Regione per Asilo Nido, per € 1.894,10;
(a titolo di contributo regionale di cofinanziamento per il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui alla del. del Cdm 5/10/2021);
- Contributo Regionale abbattimento barriere architettoniche, per €. 8.146,89 (Contributo manutenzione straordinaria strade marciapiedi e arredo urbano - Legge 9 gennaio 1989, n. 13 disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche);
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali per diritto allo studio, per € 150,00 (da Città Metropolitana di Torino a titolo di piano annuale per il diritto allo studio di cui alla L.R. 28.2007 e s.m.i.);
- Rimborso spese annuale a carico dei Comuni di Rivara e Pratiglione, convenzionati per la **gestione della Scuola Media "S.Pertini"** (capitolo 2079/2079/99), per € 33.834,01;
- Rimborso dai Comuni di Rivara, Levone e Pratiglione per il servizio Suap (in convenzione), per €. 0,00, in quanto si resta in attesa che gli enti coinvolti si accordino per una metodologia condivisa di riparto delle spese già sostenute per gli anni passati, per le quali è attualmente presente a residuo attivo la somma complessiva di € 49.908,05, non riscossa, e, limitatamente al comune di Levone, anche per l'anno 2024 e gli anni a venire.

Categoria 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimenti da amministrazioni centrali (escludendo i trasferimenti PNRR) ammontano a complessivi € 119.727,35, e sono i seguenti:

- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno e altri ministeri, per complessivi € 44.853,28; tra cui sono annoverati:
 - Il contributo art 3 DL 102/2013 - minor gettito IMU (Trasferimento compensativo - contributo IMU (c.d. IMMOBILI MERCE art. 3, DL 102/2013 e DM 20/06/2014), per € 2.877,66;
 - Il trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/15), per € 4.098,77;
 - Esenzione della Tasi per gli immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (Art. 7, c 2bis, DL 34/2019), per € 16,14;
 - Il trasferimento per il potenziamento del servizio di trasporto studenti disabili Incremento dotazione FSC 2024 maggiori risorse per il 2024 previste dall'art. 1, c.174, lett. d-octies L. 234/2021 (decr. 10 Gennaio 2024), per € 4.391,02;
 - Il trasferimento per centri estivi 2024 - potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa – DM 26 Luglio 2024 (da parte del Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia), per € 3.085,74;
 - Il trasferimento a titolo di Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2024 - articolo 1, comma 213, lettera a), legge n. 213 del 2023 (decr. 9 Settembre 2024), per € 7.179,52;
 - Esenzione IMU immobiliari possedute da residenti all'estero (art 1 c 49 l 178 del 2020), per € 332,03;
 - Minori introiti ADDIZIONALE IRPEF (art 1 l 244/07 e art 2 dl 93/08), per complessivi € 14.691,28 (€ 7.472,21 per la spettanza 2023, ed € 7.219,07 per la spettanza 2024);
 - MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DA CEDOLARE SECCA SU AFFITTI (ART. 3 DLGS 23/2011), per complessivi € 5.129,50 (di cui € 2.566,70 per la spettanza 2023, ed € 2.562,80 per la spettanza 2024);
 - Pagamento rateale con maggiorazione tre per cento LB 197- 2022 art. 1 comma 160 p.1, per € 123,11;
 - Somme dovute ai comuni emittitori di CIE (derivanti dal rilascio delle C.I.E.), per complessivi € 496,3 (di cui € 297,50 per la spettanza 2023, ed € 198,80 per la spettanza 2024).
 - Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024, per € 2.432,21.
- Trasferimento per **rilevazioni ISTAT**, in particolare il Contributo fisso ISTAT per censimento permanente popolazione e abitazioni anno 2024, pari a € 345,00;
- Trasferimento a titolo di rimborso per le **spese elettorali** anno 2024 (elezioni europee e amministrative 2024), pari a € 4.330,00;
- Trasferimenti dal Ministero per **Asilo Nido**, per complessivi € 36.567,30, tra cui:
 - Il contributo statale a titolo di Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui alla Del. del Cdm 5/10/2021 - annualità 2024, per € 5.894,50;
 - Il trasferimento a titolo di Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido per l'anno 2024 (decreto del Ministero dell'Interno del 18 Gennaio 2024) Incremento dotazione FSC 2024 posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016, per € 30.672,80.
- Trasferimento per mensa insegnanti, per € 11.853,27;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Trasferimento integrativo per l'indennità del sindaco, per € 21.778,50.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E DI SERVIZI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia di esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente ai proventi per il trasporto scolastico, per il servizio di mensa scolastica, per servizi per l'infanzia (asilo nido), fitti attivi ed altri incassi per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. (Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, Categoria 200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi).

L'accertamento totale per il 2024 è pari ad € 233.405,86, in sensibile aumento rispetto a quello dell'anno 2023 (pari ad € 223.333,55), 2022 (pari ad € 197.179,32), e 2021 (pari a € 161.374,83), e può essere così riassunto:

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA	13.341,05	12.000,00	1.341,05
DIRITTI DI SEGRETERIA SUAP	3.645,50	3.000,00	645,50
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	3.562,52	3.500,00	62,52
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	2.880,08	3.000,00	-119,92
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	12.639,20	15.000,00	-2.360,80
MENSA SCOLASTICA - PROVENTI (IVA COMM)	113.733,91	100.000,00	13.733,91
TRAPORTI SCOLASTICI - PROVENTI (IVA COMM)	8.715,34	8.500,00	215,34
SERVIZI PER L'INFANZIA - PROVENTI (IVA COMM)	49.482,79	43.000,00	6.482,79
CENTRI ESTIVI - PROVENTI	24.530,80	16.000,00	8.530,80
TRASPORTO ANZIANI - PROVENTI	782,35	0,00	782,35
RIMBORSO SPESE NOTIFICA ATTI ALTRI ENTI	92,32	100,00	-7,68

233.405,86	204.100,00	29.305,86
-------------------	------------	-----------

PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI BENI

(Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, Categoria 100 Vendita di beni)

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
PROVENTI VENDITA ENERGIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCAMBIO SUL POSTO - GSE	2.749,39	2.749,39	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

2.749,39	2.749,39	0,00
-----------------	----------	------

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni (Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, Categoria 300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni), sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

L'accertamento per il 2024 è pari ad € 53.059,24, analogo a quello per l'anno 2023, (pari a € 53.984,44), in leggero aumento rispetto a quello dell'anno 2022 (pari ad € 49.137,14), e in netto aumento rispetto a quello dell'anno 2021 (pari ad € 26.756,78), e può essere così riassunto:

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (EX TOSAP)	11.337,68	8.000,00	3.337,68
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	9.487,20	18.343,66	-8.856,46
CENTRI SPORTIVI- PROVENTI (E.3.01.03.02.002 - Fitti, noleggi e locazioni - Locazioni di altri beni immobili)	8.403,84	10.805,76	-2.401,92
FITTI REALI DI FABBRICATI (E.3.01.03.02.002 - Fitti, noleggi e locazioni - Locazioni di altri beni immobili)	23.830,52	24.000,00	-169,48

53.059,24	61.149,42	-8.090,18
------------------	-----------	-----------

INTERESSI ATTIVI

(Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 300 Interessi attivi)

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,46	100,00	-99,54
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	0,00	10,00	-10,00

0,46	110,00	-109,54
-------------	--------	---------

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

(Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale)

Relazione Conto Consuntivo 2024

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
UTILI AZIONI SMAT	6,48	10,00	-3,52
	6,48	10,00	-3,52

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

(Titolo III Entrate Extratributarie, Tipologia 500 Rimborsi e Altre entrate correnti, Categoria 100 Indennizzi di assicurazione, Categoria 200 Rimborsi in entrata, e Categoria 9900 Altre entrate correnti n.a.c.)

CAPITOLO DI ENTRATA	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (assestato)	SFONDAMENTO
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE	0,00	15.000,00	-15.000,00
ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	0,00	1.000,00	-1.000,00
IVA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	13.604,10	15.000,00	-1.395,90
RIMBORSO SPESE COMANDI, DISTACCHI, ACCORDI E CONVENZIONI ALTRI ENTI	6.203,30	10.000,00	-3.796,70
CONCORSO SPESE PER SERVIZIO INTERCOMUNALE SEGRETARIO COMUNALE	36.618,62	37.000,00	-381,38
RIMBORSO CAPITALE E INTERESSI SU MUTUI ASSUNTI PER ACQUEDOTTO E FOGNATURA	0,00	25.056,41	-25.056,41
RECUPERO SPESE DISTRETTO SANITARIO	7.139,78	6.000,00	1.139,78
RECUPERO SPESE SU STABILI COMUNALI	2.287,65	1.000,00	1.287,65
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE	29.000,00	24.000,00	5.000,00
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATIVE SU RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI	3.113,96	16.000,00	-12.886,04
RIMBORSO SPESE PER ESPLETAMENTO CONCORSI ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3016,46	6.000,00	-2.983,54
	100.983,87	156.056,41	-55.072,54

Da segnalare, tra i rimborsi e altre entrate correnti:

- il rimborso quota parte convenzione ragioneria anno 2024, a carico del comune di Lombardore, per € 6.203,30;
 - il recupero spese del distretto sanitario (rimborso a carico di A.S.L. TO4), per € 7.139,78;
 - il recupero spese da stabili comunali (Rimborso spese riscaldamento ufficio postale), per € 1.302,76;
 - proventi riparto spese convenzione di segreteria anno 2024, per € 36.618,62;
 - indennizzi da assicurazione, per € 29.000,00;
- tale indennizzo di parte corrente, dovuto alla liquidazione sinistro del 29/06/2024 per i danni da grandine, è stato utilizzato per coprire:

Relazione Conto Consuntivo 2024

- ✓ spese in conto capitale per € 27.542,10, e
- ✓ spese correnti per € 1.457,90.

Di detto utilizzo è stata data evidenza nell'Allegato A/3 Risorse Destinate agli Investimenti, nonché nell'Allegato n. 10 Verifica Equilibri.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

CAPITOLO DI ENTRATA	OGGETTO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO 2024	STANZIAMENTO DEFINITIVO (asestato)	SFONDAMENTO
RIMBORSO SINISTRI (cap. 4002/4002/99)	PRESTAZIONE PROFESSIONALE PER ASSISTENZA PERITALE SU SINISTRO SU IMMOBILE EX-ASILO IN FRAZ. CHIAGNOTTI. CIG B06B6500B6. ACCERTAMENTO IMPORTO RIMBORSO SINISTRO	9.500,00	10.000,00	1.330,00
	ACCERTAMENTO IMPORTO RIMBORSO SINISTRO SU IMMOBILE EX-ASILO IN FRAZ. CHIAGNOTTI. CIG B06B6500B6. quota per finanziare le competenze del perito di parte (per assistenza peritale sul sinistro)	1.830,00		
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI,ETC) (cap. 4006/4006/99)	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI PAGOPA ANNO 2024	10.103,00	41.000,00	-30.897,00
CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI (cap. 4024/4024/1)		0,00	5.000,00	-5.000,00
CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO - FONDI PNRR (MISS.2 - COMP.4 - INVEST.2.2) CUP: I74H23000330006 (cap. 4024/4024/3)	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO - FONDI PNRR (MISS.2 - COMP.4 - INVEST.2.2) CUP: I74D23000860006 - Finanzia cap. 7130/3136/4 della spesa (acc. d'ufficio) [Ex.Acc. 2023/176] (Somma Accertate nell'Esercizio 2023 da riscriver	25.000,00	25.000,00 (reimputati dal 2023 al 2024 insieme alla corrispondente spesa)	-25.000,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

	Contributo per investimenti opere pubbliche (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e sviluppo territoriale) Art. 1 comma 29 Legge 160 del 2019 CUP: I74H23000330006 - Finanzia cap. 7130/3136/5 della spesa (acc. d'ufficio)	25.000,00	50.000,00 (di cui € 25.000,00 reimputati al 2025 insieme alla corrispondente spesa)	
CONTRIBUTO STATALE SPESE DI PROGETTAZIONE (cap. 4032/4032/6)	contributo per spese di progettazione (decreto di assegnazione anno 2022 - affidamento anno 2023 su cap. 6280/3603/99) [Ex.Acc. 2023/36] (Somma Accertate nell'Esercizio 2023 da riscrivere nell'Esercizio 2024)	23.853,44	23.853,44 (reimputati dal 2023 al 2024 insieme alla corrispondente spesa)	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (OO.UU.) (cap. 4035/4035/99)	ONERI DI URBANIZZAZIONE PAGOPA 2024	40.863,79	28.000,00	12.863,79
CONTRIBUTO REGIONE PER BANDO LEGGE REGIONALE 23/2020		0,00	60.000,00	-60.000,00

136.150,23	242.853,44	-106.703,21
-------------------	------------	-------------

Gli accertamenti delle entrate al titolo IV dell'anno 2024, inizialmente pari a € 161.150,23 (escludendo i fondi nativi PNRR di cui si tratterà nel prosieguo):

- si sono poi cristallizzati in € **136.150,23** a seguito della reimputazione all'anno 2025 operata con le Determinazioni dell'Area Tecnica n. 154 del 31/12/2024 e n. 3 del 15/01/2025, della somma di € 25.000,00, contestualmente alla relativa spesa,

- e hanno finanziato:

- ✓ per € 23.853,44, la relativa spesa ad oggetto “Spese tecniche per la redazione dello studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di "Riqualificazione edificio per associazioni e creazione di frantoio". [ex.imp. 2023/121] (somma impegnate nell'esercizio 2023 da riscrivere n...”;
- ✓ per € 25.000,00, “la relativa spesa ad oggetto “Realizzazione di lavori di efficientamento energetico della scuola elementare di via Aldo Moro mediante la sostituzione parziale dei serramenti esterni del piano terra [ex.imp. 2023/376] (somma impegnate nell'esercizio 2023 da riscrivere nell'esercizio 20...”;
- ✓ le spese di € 33.076,08 pari a una quota degli impegni nati e rimasti "puri" dell'anno 2024, ed € 24.619,00, pari a una quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in uscita nell'anno 2024 (derivante da impegni formati puri nell'anno 2024 e reimputati al 2025).

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.) E PROVENTI DA CONCESSIONI

I **contributi da enti pubblici** sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori. Nel corso dell'anno 2024, escludendo i fondi nativi PNRR (che verranno trattati nel prosieguo), è stata accertata la somma di € 73.853,44, al netto delle reimputazioni, che sono state pari a € 25.000,00, per un totale accertato al lordo delle successive reimputazioni, pari a € 98.853,44. (vedasi tabella *supra*).

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Tra le alienazioni di beni immateriali rientrano le concessioni di aree cimiteriali. Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole pratiche perfezionate nel corso dell'anno 2024, ed ammontano ad € 10.103,0, in calo rispetto all'accertamento dell'anno 2023 (pari a € 20.715,00), e 2022 (pari a € 25.752,40).

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente; la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2024 ammontano ad € **40.863,79**, in netto aumento rispetto agli importi accertati nell'anno 2023 (pari a € 28.289,31), 2022 (pari a € 22.743,95) e 2021 (pari a € 25.087,32).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

MOVIMENTAZIONE FONDI NATIVI PNRR

Di seguito si fornisce l'elenco degli accertamenti relativi ai fondi nativi PNRR effettuati nel 2024, per la parte capitale (eccettuato "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD", effettuato a valere sulla parte corrente).

Per i seguenti accertamenti (parte corrente e capitale) è stata effettuata la reimputazione dell'accertamento e la contestuale reimputazione delle correlate spese (Per maggior dettaglio si veda l' "Allegato F) - Impegni_Accertamenti_Reimputati_FPV_2024_2025" alla Deliberazione di Giunta C.le n. 34 del 18.04.2025 sul riaccertamento ordinario dei residui 2024):

- "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD" - m1c1 PNRR - next generation eu - (CUP I71C22000510006), per € 63.318,78;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - m1c1 PNRR investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"- next generation eu (CUP I71F22001840006), per € 27.938,00;
- Misura 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali - missione 1 componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22003100006), per € 13.176,00;

I seguenti accertamenti (parte capitale) non sono stati oggetto di re-imputazione ad esercizi successivi, in quanto riportavano al 31/12/2024 la status di concluso:

- "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22001750006), per la quale sono stati accertati e incassati € 6.318,00;
- "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.4 -"Servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22001760006), per la quale sono stati accertati e incassati € 14.000,00;
- Misura 1.4.3 PAGOPA - Missione 1 componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22001740006), per la quale sono stati accertati € 21.245,00, da incassare a residuo nel 2025;
- Misura 1.3.1 - Piattaforma nazionale digitale dati - missione 1 componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.3 "dati e interoperabilità" (CUP I51F22009800006), per la quale sono stati accertati e incassati € 10.172,00;

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati. Fattispecie non presente presso il Comune di Forno C.se.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2024 non si è prevista l'accensione di prestiti per la realizzazione di investimenti. Il residuo debito dei mutui al 31.12.2024 (quota capitale) risulta essere pari ad € 1.408.472,24.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 2,21% contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

Come già precedentemente detto, tenuto conto dell'attenzione posta dagli Uffici ed in ottemperanza alla normativa in vigore relativamente al contenimento della spesa pubblica, le spese correnti sono state contenute nei limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio ed hanno consentito un'efficace esecuzione delle manutenzioni del patrimonio comunale e delle relative strutture.

Le spese più significative sono rivolte:

- all'istruzione, al mantenimento e funzionamento delle strutture scolastiche (Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare e media) nonché al proseguimento del servizio mensa e del servizio trasporto scolastico.

I costi relativi a tale settore diventano sempre più gravosi, in quanto anche gli Istituti Comprensivi e gli Enti di gestione delle scuole, a fronte di minori trasferimenti da parte dello Stato, sono costretti a confidare nella maggiore comprensione, in termini economici, da parte degli Enti Locali i quali certamente non possono che essere sensibili considerata l'essenzialità del servizio a favore dei bambini e ragazzi della propria collettività.

- alla manutenzione delle strade e delle piazze, delle aree verde e di tutte le strutture comunali, nonché dei mezzi comunali.
- al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 9 del 21.02.2024 ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, contenente alla sottosezione 3.3 il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2024-2026. Tale sottosezione è stata oggetto di aggiornamento con la Deliberazione di Giunta C.le n. 81 del 21.10.2024.

La spesa di personale determinata per l'anno 2024 ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al netto delle componenti escluse, risulta essere pari a € 548.053,41, pertanto inferiore rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 745.579,35 €.

Il limite di spesa di personale comparato alla media 2011/2013, per l'anno 2024, risulta pertanto essere rispettato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
--	------------------------	------------------------

Relazione Conto Consuntivo 2024

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 727.657,35	€ 597.733,59
Spese macroaggregato 103	€ 59.138,38	€ 42.745,85
Irap macroaggregato 102	€ 49.379,97	€ 38.169,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese macroaggregato 104		€ 0,00
Spese macroaggregato 110		€ 709,95
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 836.175,71	€ 678.648,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 90.596,36	€ 130.595,27
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 745.579,35	€ 548.053,41

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate:

- l' IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, impegnata per complessivi € 38.169,24 (compresa l' Irap su compensi commissione concorsi, l' Irap per le supplenze a scavalco del segretario comunale, l' Irap sulle collaborazioni di dipendenti di altra p.a. (per i servizi finanziario e demografico), l' Irap su lavoro straordinario per elezioni e referendum);
- l' Irap su lavoro straordinario per elezioni e referendum, impegnata per € 196,89;
- l' IRAP dovuta sull'indennità di carica degli amministratori locali, impegnata per € 5.200,59;
- Tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente, impegnata per € 1.740,02 (270,06+628,86+841,10); tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di registro e di bollo, impegnata per € 297,67;
- Canone demaniale acque, impegnato per € 467,19.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile, ed ammontano complessivamente ad € 1.291.871,07 (macroaggregato 103), a fronte della somma di € 1.314.847,91 per l'anno 2023, € 1.348.483,81 per l'anno 2022, ed € 1.120.927,83 per l'anno 2021 (vedasi allegato denominato 06-Spese correnti impegni per miss. e macro - Conto del bilancio 2024).

Relazione Conto Consuntivo 2024

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Impegni Comp.
30	1001	99	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI	62.730,21
30	1010	1	RIMBORSO SPESE VIAGGIO REVISORE DEI CONTI	325,65
30	1010	99	COMPENSO E RIMBORSO SPESE REVISORE DEI CONTI	6.978,40
130	1043	99	UFFICI COMUNALI - ACQUISTO BENI	1.887,55
140	1043	1	UFFICI COMUNALI - UTENZE E CANONI	28.966,96
140	1043	2	UFFICI COMUNALI - MANUTENZIONI	2.386,92
140	1043	3	UFFICI COMUNALI - SPESE POSTALI	5.105,89
140	1043	4	UFFICI COMUNALI - SERVIZI INFORMATICI	31,00
140	1043	5	UFFICI COMUNALI - NOLEGGI	5.709,79
140	1043	7	UFFICI COMUNALI - SERVIZIO PULIZIE	5.703,80
140	1043	8	ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY	2.879,20
140	1045	99	SPESE PER ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME ANTINFORTUNISTICA	5.000,00
140	1046	99	SPESE PER GESTIONE INFORMATIZZATA STIPENDI PERSONALE E SERVIZIO IVA	9.022,96
140	1048	99	SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	895,40
140	1049	99	SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE	300,00
140	1050	99	SPESE NOTIFICA ATTI PRESSO ALTRI COMUNI	11,76
140	1051	99	AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZI INFORMATICI	1.305,40
140	1053	99	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO	2.925,56
140	1054	99	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	5.457,96
140	1055	99	SPESE NUCLEO DI VALUTAZIONE	2.196,00
230	1023	9	RIMBORSO SPESE VIAGGIO CONVENZIONE SEGRETERIA (SEGRETARIO COMUNALE)	670,48
250	1028	1	SERVIZIO FINANZIARIO - PRESTAZIONE SERVIZI	1.830,00
250	1028	2	SERVIZIO FINANZIARIO - SERVIZI INFORMATICI	1.474,98
260	1076	1	SERVIZIO FINANZIARIO - LICENZE SOFTWARE	0,00
360	1187	1	SPESE AMMINISTRATIVE SU RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI	3.113,96
360	1187	99	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI EVASI	24.117,74
460	1156	99	GESTIONE PATRIMONIO - ACQUISTO BENI	2.490,66
470	1156	1	GESTIONE PATRIMONIO - UTENZE	13.582,35
470	1156	2	GESTIONE PATRIMONIO - MANUTENZIONI	8.338,56
470	1156	3	SERVIZIO GESTIONE INVENTARIO	732,00
570	1087	99	SERVIZIO TECNICO - ACQUISTO DI BENI	122,12
580	1086	99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, PERIZIE E COLLAUDI	12.919,28
580	1087	2	SERVIZIO TECNICO - SERVIZI INFORMATICI	1.464,00
680	1116	99	SERVIZIO DEMOGRAFICO - ACQUISTO DI BENI	1.103,08
680	1117	99	ELEZIONI E REFERENDUM - ACQUISTO DI BENI	170,80
690	1116	1	SERVIZIO DEMOGRAFICO - SERVIZI INFORMATICI	488,00
690	1116	2	SPESE SERVIZI DEMOGRAFICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	9.729,51
690	1117	1	ELEZIONI E REFERENDUM - COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI	4.952,60
1120	1268	99	POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO BENI	3.693,29
1130	1268	2	POLIZIA MUNICIPALE - UTENZE, CANONI E ACCESSO BANCHE DATI	1.214,75

Relazione Conto Consuntivo 2024

1130	1268	5	POLIZIA MUNICIPALE - MANUTENZIONI	305,51
1450	1346	99	SCUOLA MATERNA - ACQUISTO BENI	129,38
1460	1346	2	SCUOLA MATERNA - MANUTENZIONI	3.100,43
1460	1346	3	SCUOLA MATERNA - UTENZE E CANONI	5.918,30
1560	1366	99	SCUOLA ELEMENTARE - ACQUISTO BENI	768,09
1570	1366	2	SCUOLA ELEMENTARE - UTENZE E CANONI	41.370,28
1570	1366	3	SCUOLA ELEMENTARE - MANUTENZIONI	6.016,66
1670	1386	99	SCUOLA MEDIA - ACQUISTO BENI	66,70
1680	1386	2	SCUOLA MEDIA - UTENZE E CANONI	53.364,16
1680	1386	3	SCUOLA MEDIA - MANUTENZIONI	8.113,74
1890	1428	3	SPESE PER REFEZIONE SCOLASTICA - UTENZE E CANONI	4.431,82
1890	1429	99	FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO	4.100,19
1900	1418	1	TRASPORTO SCOLASTICO - GESTIONE DEL SERVIZIO	2.565,65
1900	1418	3	TRASPORTO SCOLASTICO - MANUTENZIONE SCUOLABUS	1.294,99
1900	1428	3	SPESE PER REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO PASTI	129.434,55
1900	1428	4	SPESE PER REFEZIONE CENTRI ESTIVI	12.573,60
1900	1428	5	CUCINA REFEZIONE SCUOLE - MANUTENZIONI	3.748,60
1900	1428	99	CUCINA REFEZIONE SCUOLE COMUNE - ACQUISTO BENI	389,83
2330	1829	99	IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISTO BENI	1.154,46
2340	1829	1	IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONI	8.982,35
2340	1829	2	IMPIANTI SPORTIVI - UTENZE E CANONI	29.084,53
2770	1928	99	SERVIZIO VIABILITA' - ACQUISTO DI BENI	19.162,87
2770	1933	99	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE	4.968,08
2780	1928	1	SERVIZIO VIABILITA' - UTENZE E CANONI	655,08
2780	1928	2	SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	9.090,54
2780	1928	3	SGOMBERO NEVE E SERVIZI CONNESSI	28.795,00
2890	1937	99	SPESA ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	66.429,34
2890	1938	99	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27.633,00
2900	1939	1	ILLUMINAZIONE E SERVIZI CONNESSI - NOLEGGIO IMPIANTI	7.246,80
3100	1089	1	EDILIZIA PRIVATA - SERVIZI INFORMATICI	1.891,00
3550	1736	99	CANONE DI APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTI MENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	450.000,00
3650	1806	2	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E VERDE PUBBLICO	3.500,00
3650	1806	99	PARCHI E GIARDINI - ACQUISTO BENI	1.000,00
3660	1665	1	FLORA E FAUNA - STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE	927,40
3760	1776	99	SERVIZIO ASILO NIDO - ACQUISTO BENI	690,69
3770	1776	1	SERVIZIO ASILO NIDO - UTENZE E CANONI	5.918,38
3770	1776	4	SERVIZIO ASILO NIDO - MANUTENZIONI	2.103,69
3770	1776	5	BONUS BEBE'	500,00
3770	1776	6	SERVIZIO ASILO NIDO - PULIZIE	12.879,54
3770	1776	7	SERVIZIO ASILO NIDO - SERVIZIO PASTI	12.269,17
3770	1776	9	PROGETTO DI GESTIONE PARZIALE E COORDINAMENTO ASILO NIDO	40.695,90
4090	1914	1	SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO ANZIANI - ACQUISTO DI BENI	1.907,35
4200	1656	99	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - ACQUISTO DI BENI	1.230,76
4210	1656	1	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	15.747,44
4210	1656	2	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	571,75
4210	1656	3	SPESE RECUPERO E TRASPORTO SALME	1.480,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

4210	1656	4	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - UTENZE E CANONI	1.874,90
4300	1666	1	SPESE PER DISTRETTO SANITARIO - UTENZE E CANONI	11.500,00
4750	1085	3	SUAP - SERVIZI INFORMATICI	1.220,00
4760	1085	2	SUAP - SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE	1.040,00

1.291.871,07

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati gli importi a titolo di convenzioni/contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti:

Trasferimento al CISS 38 per i servizi socio-assistenziali **€ 129.689,94**
a fronte della spesa per il 2023 pari ad € **135.493,86**, e della spesa per il 2022 pari ad € 119.816,11; oltre alla quota di finanziamento al consorzio, ammontante ad € 104.975,91, sono compresi i seguenti trasferimenti:

- € 17.534,51 a titolo di "Trasferimento per Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016.";

- € 7.179,52 a titolo di "Trasferimento Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli ALUNNI CON DISABILITA' per l'anno 2024 - articolo 1, comma 213, lettera a), legge n. 213 del 2023 (decr. 9 Settembre 2024)";

(vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 109 in data 16.12.2024, ad oggetto "Atto di indirizzo in merito all'incremento delle risorse del Fondo di Solidarietà Comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale, comma 791 legge 30 dicembre 2020 n. 178.");

Trasferimento a Unione montana valli Orco e Soana a titolo di "Conferimento per dotazione patrimonio iniziale della costituenda fondazione di partecipazione denominata "Comunità energetica rinnovabile e solidale FERVORES""

€ 1.000,00

Rimborso spese convenzione servizio segreteria (segretario comunale) € 25.000,00

Contributo alla associazione sportiva G.S. FORNO CALCIO per l'organizzazione del centro estivo dal 17/06/2024 al 19/07/2024

€ 10.000,00

Contributo all'associazione "PRO LOCO FORNO", per organizzazione manifestazione "ALTO CANAVESE GAMES" nelle giornate del 14-15 e 16 giugno 2024 a Forno Canavese

€ 16.172,14

Contributo straordinario all'associazione dilettantistica sportiva G.S. FORNO CALCIO di Forno C.se € 1.500,00

Trasferimento quota a Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)(anno 2024)

€ 4.451,00

Quota cofinanziamento al G.A.L. (Gruppo Azione Locale Valli del Canavese) € 3.000,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

Contributo abbattimento barriere architettoniche (Affidamento incarico tecnico professionale per la redazione del PEBA piano eliminazione barriere architettoniche) € 4.200,00

Complessivamente, gli impegni per trasferimenti correnti (macroaggregato 104) ammontano ad € 234.258,14, a fronte della somma di € 196.865,84 per il 2023, € 180.959,96 per il 2022, e di € 175.618,64 per l'anno 2021.

<i>Voce</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegni Comp.</i>
50	1015	2	TRASFERIMENTO A UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA	1.000,00
160	1047	1	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO COLLOCAMENTO CUORGNE'	905,75
160	1047	2	SPESE CONVENZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD)	1.480,00
160	1060	99	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	2.257,66
270	1077	2	RIMBORSO CONTRIBUTO PER UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSUALI	400,00
270	1077	3	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETERIA (SEGRETARIO COMUNALE)	25.000,00
380	2157	99	RIMBORSO E RESTITUZIONE DI TRIBUTI COMUNALI A FAMIGLIE	315,23
710	1047	99	SPESE PER LA SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	3.207,22
1590	1366	4	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO	2.400,00
1920	1425	99	DIRITTO ALLO STUDIO	4.391,02
1920	1427	99	TRASFERIMENTI A ISTITUZ.SOCIALI PRIVATE PER CENTRI ESTIVI	10.000,00
1920	1428	2	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER CENTRI ESTIVI	1.200,00
1920	1920	1	RIMBORSO ALLO STATO ECCEDENZA DI ENTRATA SU CONTRIBUTO PER AUMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI	1.541,18
1920	1920	2	Concorso alla finanza pubblica art. 1 commi 850-853 L. 178/2020 - Art. 1, commi 533, 534 e 535, L. 213/2023 (Spending review).	14.254,00
1920	1920	3	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI RESTITUZIONE DI RISORSE NON UTILIZZATE DEI RISTORI COVID-19	1.143,00
2470	1830	99	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	17.672,14
3130	1091	99	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	4.000,00
3350	1570	99	CONVENZIONE ASSOCIAZIONE ANTINCENDI BOSCHIVI A.I.B.	3.000,00
3570	1778	1	TRASFERIMENTO QUOTA A CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE (CCA)	4.451,00
3680	1386	99	QUOTA G.A.L.	3.000,00
4120	1621	99	SPESE PER CANILE	2.000,00
4120	1891	1	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO CISS38	129.689,94
4210	1665	99	SPESE SERVIZIO OBITORIALE	950,00

234.258,14

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 64.728,55, a fronte della somma di € 69.418,78 per il 2023, € 73.943,90 per il 2022, ed € 77.647,55 per il 2021.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, tra cui:

- le spese al macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate, per complessivi € 408,19.
- le spese al macroaggregato 110 - Altre spese correnti, per complessivi € 35.121,44, tra cui:
 - gli oneri per le assicurazioni, per complessivi € 21.270,99 (€ 16.718,99+700,00+850,00+3.002,00);
 - l'IVA a debito nei confronti di Agenzia delle Entrate, per € 12.097,17;
 - il rimborso spese viaggio per collaborazione dipendenti di altra pa, per € 709,95.

<i>Voce</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegni Comp.</i>
10	1105	1	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	318,59
140	1044	99	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	16.718,99
230	1023	3	RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER COLLABORAZIONE DIPENDENTI DI ALTRA PA	709,95
400	1154	99	IVA A DEBITO	12.097,17
1130	1268	4	POLIZIA MUNICIPALE - ASSICURAZIONI	700,00
1890	1418	4	TRASPORTO SCOLASTICO - ASSICURAZIONE SCUOLABUS	850,00
2910	1057	1	SERVIZIO VIABILITA' - ASSICURAZIONI	3.002,00
3270	1566	1	SPESE PER DIFFERENZE MOROSITA' INCOLPEVOLE SU ALLOGGI ATC	724,74

35.121,44

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 16.000,00. Nell'esercizio 2024, a differenza che negli esercizi 2023 e 2022, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva, con Deliberazione di Giunta C.le n. 103 del 02/12/2024.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari a €. 15.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Premesso che gli investimenti riguardano tutte le spese che hanno per oggetto beni durevoli, vi rientrano a pieno titolo innanzitutto le opere pubbliche, oltre alle manutenzioni straordinarie, agli acquisti di attrezzature, di automezzi, ecc..

Si elencano le opere attivate nel 2024, (escludendo gli interventi nativi PNRR), per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

DESCRIZIONE CAPITOLO E IMPEGNI	Previsione pura (senza FPV) asestata stanziamento 2024	Importo impegnato e realizzato (<i>esigibile</i>) nel 2024	Importo rinviato agli anni 2025 e successivi mediante l'FPV
ACQUISTO HARDWARE FINANZIATO DA RISPARMI PNRR <i>cap. 3580/3580/11</i> Acquisto nuove timbratrici - fornitura rilevatori di presenza. Determina a contrattare e affidamento per € 3.660,00	3.660,00	0,00	3.660,00
ACQUISTO SOFTWARE FINANZIATO DA RISPARMI PNRR <i>cap. 3580/3580/12</i> Servizio di fornitura software Venere Digitale Web. Determina a contrattare e affidamento per € 630,00	630,00	0,00	630,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI <i>cap. 6130/3055/99</i></p> <p>Interventi di messa in sicurezza e rimozione manufatti contenenti amianto (ex-asilo posto in fraz. Chiagnotti) per € 516,00</p>	678,00	516,00	0,00
<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI <i>cap. 6130/3056/99</i></p> <p>Prestazione professionale per assistenza peritale su sinistro su immobile ex-asilo in fraz. Chiagnotti. (finanziato con corrispondente parte del rimborso in entrata al cap. 4002/99) per € 1.830,00</p> <p>Lavori di riparazione vetri artistici palazzo comunale a seguito di evento atmosferico per € 4.227,00</p> <p>Lavori di riparazione di impianti elettrici danneggiati a seguito di evento atmosferico per € 2.876,00</p> <p>Riparazioni sulle coperture degli edifici scolastici e comunali a seguito di evento atmosferico calamitoso. Affidamento incarico e impegno di spesa alla impresa edile Donadio Marcello di Forno Canavese (TO) per € 7.039,40</p> <p>Sostituzione tegole danneggiate a seguito di evento atmosferico su stabile ex asilo di fraz. Chiagnotti per € 4.758,00</p> <p>Sgombero macerie della copertura oggetto di cedimento dello stabile ex asilo di fraz. Chiagnotti per € 793,00</p> <p>Interventi di messa in sicurezza e rimozione manufatti contenenti amianto (ex-asilo posto in fraz. chiagnotti) per € 3.485,60</p>	25.000,00	25.000,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE - EX AREA OBERT <i>cap. 6130/3058/1</i></p> <p>Incarico professionale per servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione esecutiva dell'intervento ad oggetto ex Area Obert - messa in sicurezza parcheggio comunale interrato tramite sopraelevazione con struttura multiuso per € 24.678,16</p> <p>Prenotazione impegno quadro economico opera come risultante da accordo di programma approvato con DPGR n. 44 del 4 ottobre 2024 e contestuale reimputazione ex par. 5.4.9 lett. d) all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011. per € 275.321,84</p>	<p>1.970.000,00</p>	<p>0,00</p>	<p>300.000,00</p>
<p>CHIUSURA A PIANO TERRA EX AREA OBERT PER SALONE BANDA <i>cap. 6130/3058/3</i></p> <p>Lavori di completamento e adeguamento salone situato al piano terra ex Area Obert - incarico professionale per progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicur in fase di esecuz e progettaz, contab dei lavori a corpo e cre per € 9.741,02</p> <p>Lavori di completamento e adeguamento salone situato al piano terra ex Area Obert -rifacimento della pavimentazione per € 18.300,00</p> <p>Lavori - lavori di completamento e adeguamento salone situato al piano terra ex Area Obert per € 50.268,57</p> <p>Imprevisti - lavori di completamento e adeguamento salone situato al piano terra ex area obert per € 2.819,34</p> <p>Incentivi funzioni tecniche - lavori di completamento e adeguamento salone situato al piano terra ex area obert per € 938,11</p>	<p>90.000,00</p>	<p>4.870,00</p>	<p>77.197,04</p>

Relazione Conto Consuntivo 2024

DEMOLIZIONE FABBRICATO ALPINI ALLE CASE DEL POPOLO <i>cap. 6130/3058/4</i>	40.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO HARDWARE <i>cap. 6270/3600/1</i> Fornitura di hardware e software per funzionamento uffici comunali per € 1.200,24 Fornitura ed installazione materiale hardware vario per aggiornamento dotazioni informatiche uffici comunali. Determina a contrarre e affidamento alla ditta Erre Elle Net CIG: B30A23C3CE per € 262,06	3.000,00	1.462,30	0,00
ACQUISTO SOFTWARE <i>cap. 6270/3600/2</i> Fornitura software Venere Vigitale Web. Determina a contrattare e affidamento per € 1.322,00	1.322,00	0,00	1.322,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI <i>cap. 6270/3600/4</i> Riparazione straordinaria dell'autocarro Bremach Brich per € 1.557,22	2.000,00	1.557,22	0,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI <i>cap. 6270/3601/1</i>	1.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PER PROGETTAZIONE <i>cap. 6280/3603/99</i> Affidamento incarico professionale per esecuzione di indagini geologiche e relazione per valutazioni sul cedimento della strada di fraz. Chiagnotti al dott. geologo Tuberga Stefano. CUP I77H24001340004 . CIG B3EAED22F0 per € 1.960,30	5.000,00	1.960,30	0,00
RIMBORSO DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (oneri e loculi) <i>cap. 6290/3602/1</i>	1.000,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

<p>CONTRIBUTO STATO INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ACQUISTO TELECAMERE <i>cap. 3780/3103/1</i></p> <p>Lavori di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale (pren € 43.920,00 DT 33 dell' 08.04.2024) per € 43.859,00</p> <p>Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.LGS 36/2023 per lavori di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale (pren con DT 33 dell' 08.04.2024) per € 576,00</p>	47.320,00	<p>44.435,00</p> <p>ossia € 44.579,00, dedotta un'economia per € 144,00</p>	0,00
<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE <i>cap. 7130/3136/2</i></p>	6.000,00	0,00	0,00
<p>CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO - FONDI PNRR (MISS.2 - COMP.4 - INVEST.2.2) CUP: I74H23000330006 - RIFACIMENTO IP CON FONDO PNRR "PICCOLE OPERE" <i>cap. 7130/3136/5</i></p> <p>Incarico tecnico professionale per la redazione del prog esecutivo, direz lavori, coordinam della sicurezza, contabilità dei lavori a corpo e certificato di regolare esecuz dei lavori di Relamping dell'impianto di illuminaz pubbl su viabilità c.le per € 10.425,50</p> <p>Lavori di Relamping dell'impianto di illuminazione pubblica su viabilità comunale per € 42.983,21</p> <p>Incentivo funzioni tecniche su lavori di Relamping dell'impianto di illuminazione pubblica su viabilità comunale per € 756,70</p> <p>Contributo gara per € 35,00</p>	60.000,00	<p>3.289,00</p>	<p>25.911,41</p> <p>restanti € 25.000,00 reimputati contestualmente alla relativa entrata (no FPV)</p>
<p>RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA <i>cap. 7170/3170/2</i></p>	675.000,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO <i>cap. 7170/3170/99</i></p> <p>Riparazioni sulle coperture degli edifici scolastici e comunali a seguito di evento atmosferico calamitoso. CIG affidamento incarico e impegno di spesa alla impresa edile Donadio Marcello di Forno Canavese (TO) per € 12.932,00</p>	13.000,00	12.932,00	0,00
<p>PREFABBRICATO PRESSO MULINO VAL: ACQUISTO, POSA IN OPERA E PREDISPOSIZIONE AREA <i>cap. 7630/3421/1</i></p>	50.000,00	0,00	0,00
<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E CAMPI GIOCO <i>cap. 7830/3410/99</i></p>	120.000,00	0,00	0,00
<p>SOSTITUZIONE CALDAIA PALAZZETTO DELLO SPORT <i>cap. 7830/3414/2</i></p> <p>Lavori inerenti la sostituzione della centrale termica al palazzetto dello sport Benetti per € 39.669,30</p>	80.000,00	0,00	39.669,30
<p>ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI <i>cap. 8270/3475/99</i></p>	1.500,00	0,00	0,00
<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE <i>cap. 8230/3483/99</i></p> <p>Lavori di rifacimento della griglia di raccolta acque meteoriche posizionata in Via Levone per € 5.886,50</p> <p>Lavori aggiuntivi di rifacimento della griglia di raccolta acque meteoriche posizionata in Via Levone per € 1.586,00</p>	8.500,00	5.886,50	1.586,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

TRASFERIMENTO IN CONTO C.LE LR N. 15 DEL 1989 PER CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATI AL CULTO - (OO.UU) <i>cap. 8290/3900/2</i>	3.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA <i>cap. 8330/3483/1</i> Spostamento impianto di illuminazione pubblica e sostituzione palo di sostegno illuminazione pubblica pericolante per € 1.424,56	5.000,00	1.426,56	0,00
CONTRIBUTO RIPRISTINO STRADE VICINALI <i>cap. 8290/3900/99</i>	5.000,00	0,00	0,00
PARCHI E VERDE PUBBLICO - ACQUISTO DI BENI <i>cap. 9070/9070/1</i> Fornitura di attrezzatura per la manutenzione del verde e delle alberature comunali. Acquisto di potatore estensibile nuovo per € 768,60	2.000,00	768,60	0,00
COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE (E.4006) <i>cap. 9530/3302/99</i> Lavori edili accessori alla realizzazione di nuovi loculi al cimitero comunale per € 3.477,00 Lavori di realizzazione di nuovi loculi cimiteriali per € 25.951,16	40.000,00	29.428,16	0,00

3.259.610,00	133.531,64	449.975,75
--------------	------------	------------

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Le spese per il titolo 3° per l'anno 2024 sono pari a € 0,00.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Relazione Conto Consuntivo 2024

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso.

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.880.446,18 €	1.722.941,58 €	1.567.434,45 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	157.504,60 €	155.507,13 €	158.962,16 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare (+/-) rinegoziazione mutui			
Totale fino anno	1.722.941,58 €	1.567.434,45 €	1.408.472,24 €

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2023, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 474.266,00, come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: € 34.700,00
- Quota destinata ad investimenti: € 89.469,39
- Quota accantonata: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 350.096,61

Atto Amministrativo	Ratifica	Tipologia Avanzo Applicato	Tipologia spesa finanziata / riduzione entrata corrente	Importo Avanzo Applicato	Importo Avanzo effettivamente speso a consuntivo
Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 8 del 21/02/2024		Vincolato	Spesa corrente	55.249,70	31.828,11
Deliberazione di C.C. n. 4 del 04/04/2024		Libero	Spesa corrente	10.000,00	10.000,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

Deliberazione di C.C. n. 4 del 04/04/2024		Libero	Investimenti	479.960,39	323.525,57
Deliberazione di C.C. n. 4 del 04/04/2024		Investimenti	Investimenti	201.039,61	143.851,34
Deliberazione di C.C. n. 4 del 04/04/2024		Vincolato	Investimenti	22.320,00	22.320,00
Deliberazione di C.C. n. 22 del 21/07/2024		Accantonato	Spesa corrente	5.997,97	5.997,97
Deliberazione di C.C. n. 22 del 21/07/2024		Vincolato	Spesa corrente	1.143,00	1.143,00
Deliberazione di G.C. n. 72 del 04/10/2024	Deliberazione di C.C. n. 27 del 27/11/2024	Libero	Spesa corrente	12.200,00	12.200,00

787.910,67	550.865,99
------------	-------------------

A consuntivo:

- la quota di avanzo vincolato applicata per investimenti è risultata completamente impegnata;
- la quota di avanzo libero applicata per spese correnti è risultata completamente impegnata;
- la quota di avanzo accantonato applicata per spese correnti è risultata completamente impegnata;

mentre è risultata impegnata:

- della quota di avanzo vincolato applicata per spese correnti, la somma di € 32.971,11;
- della quota di avanzo per investimenti, la somma di € 143.851,34;
- della quota di avanzo libero applicata per spese in conto capitale, la somma di € 323.525,57.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2024. Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 34 del 18/04/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024

€. 804.656,94

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 213.297,60
- Altri accantonamenti	€. 79.694,07
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€. 79.694,07
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 11.837,41
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 20.842,01
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 97.453,73
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità – Non sussiste la fattispecie

Il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, ha istituito una specifica forma di "anticipazione di liquidità" avente una peculiare modalità di rimborso rateizzato che si estende su un arco temporale massimo di 30 anni, anziché risolversi nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, come per le comuni anticipazioni di cassa.

La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità mediante apposizione di un vincolo sul risultato di amministrazione è stata prevista nell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, dal cui disposto risulta che gli enti locali destinatari delle anticipazioni di liquidità, che abbiano costituito il fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del D.L. n. 35/2013, "utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione".

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

Il Comune di Forno Canavese non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio	Risorse accantonate stanziare nella spesa del	Variazione degli accantonamenti che si	Risorse accantonate nel risultato di
------------------------------------	--	--	---	---

Relazione Conto Consuntivo 2024

	dell'esercizio 2024 (con segno -)	bilancio dell'esercizio 2024	prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate – Non sussiste la fattispecie

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, per il Comune di Forno Canavese non ricorre la fattispecie e pertanto non è stato effettuato accantonamento a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
213.297,60	0,00	0,00	0,00	213.297,60

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Si conferma per l'anno 2024 la determinazione degli accantonamenti già operati in precedenza. Pertanto, l'accantonamento al fondo contenzioso della somma di € 200.000,00 in relazione al contenzioso relativo al Lodo ASA, sommata all'accantonamento per il contenzioso con la Città Metropolitana per illecito amministrativo n.137878 di € 13.297,60, determina un accantonamento totale al fondo per passività potenziali (nella fattispecie fondo contenzioso) pari ad € 213.297,60.

ACCANTONATO PER CONTENZIOSO LODO ASA	2024	200.000,00
ACCANTONATO PER CONTENZIOSO PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	2024	13.297,60
ACCANTONATO PER CONTENZIOSO	2024	213.297,60

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
798.944,00	0,00	5.712,94	0,00	804.656,94

FCDE 2024 - CALCOLO DA PROGRAMMA CONTABILITA'	2024	804.656,94
--	-------------	-------------------

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali – Non sussiste la fattispecie

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
55.095,43	-5.997,97	1.921,54	28.675,07	79.694,07

Le voci da annoverare in questa categoria sono:

- a) Le spese per **indennità di fine mandato**, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione,

Relazione Conto Consuntivo 2024

un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende la quota dell'anno 2024 corrispondente al periodo Giugno – Dicembre (ossia a seguito delle elezioni comunali) pari ad € 1.921,54 (rapportata all'indennità annua del Sindaco che è aumentata ad € 36.432,00), per un importo complessivo di € **1.921,54** (comprensivo di IRAP).

FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2024	1.921,54
ACCANTONAMENTO		1.921,54

- b) **Il fondo per rinnovi contrattuali**; i rinnovi contrattuali del personale dipendente costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo rinnovi contrattuali". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato fatto alcun accantonamento, per le ragioni sotto esposte.

Per far fronte alla spesa derivante dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente, la cui approvazione definitiva era avvenuta il 16 Novembre 2022, si era deciso di impiegare risorse disponibili della competenza 2022. Pertanto l'importo accantonato a tale titolo nel risultato di amministrazione 2021, pari ad €. **41.495,20** (comprensivo di Oneri ed Irap), non era stato utilizzato nel corso dell'anno 2022, e veniva pertanto lasciato invariato nell'accantonamento del rendiconto 2022; con il rendiconto 2023 e poi 2024, tale importo viene nuovamente lasciato invariato, considerando il medesimo a titolo di accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali relativamente agli anni 2022, 2023 e 2024, come descritto nella seguente tabella:

RINNOVI CONTRATTUALI	2022, 2023 e 2024	41.495,20
ACCANTONAMENTO		41.495,20

- c) **Rimborso a Smat per errata certificazione mutui**: a seguito di una verifica effettuata nell'anno 2020, era emerso che la Smat aveva rimborsato al Comune di Forno Canavese un importo più alto del dovuto, per rinegoziazioni non certificate di determinate posizioni di mutuo riguardanti la fognatura. Si era ritenuto pertanto prudente, in attesa della definizione di un piano di rientro concordato con la suddetta società, accantonare nel Rendiconto 2020 una somma pari ad €. 50.000,00.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Nel corso dell'esercizio 2021 erano stati applicati € 45.000,00, pertanto al 31/12/2021 veniva accantonata la differenza ossia € **5.000,00**, che si era deciso di mantenere invariata nell'accantonamento determinato per l'anno 2022; con l'accantonamento determinato in sede di rendiconto 2023 e poi 2024, si decide nuovamente di mantenere invariata tale somma:

RIMBORSO SMAT	2024	5.000,00
----------------------	-------------	----------

ACCANTONAMENTO	5.000,00
-----------------------	-----------------

- d) In sede di rendiconto 2024, nelle more della liquidazione riguardante gli **incentivi per le funzioni tecniche** spettanti al personale, si è deciso di accantonare la quota del 20% relativa al fondo innovazione, per complessivi € 1.777,75, che si sommano agli importi presenti a tale titolo e non applicati, relativamente al rendiconto dell'esercizio 2023, portando la quota complessivamente accantonata ad € 4.380,01:

20% fondo innovazione	2023	2.602,26
20% fondo innovazione	2024	1.777,75

ACCANTONAMENTO	4.380,01
-----------------------	-----------------

- e) In sede di rendiconto 2024, è stata accantonata la somma di € 26.247,33 conseguente alle economie sugli impegni n. 203, 205 e 207 del 2024 presenti sul capitolo in conto capitale 7830/3414/1 (codice 06.01.2) ad oggetto: "Riqualificazione energetica Palazzetto dello Sport", finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata dell'esercizio 2024, in attesa della rendicontazione definitiva dei lavori e della determinazione dell'entità effettiva di incasso del correlato contributo lasciato in entrata a residuo e non decurata al cap. 4021/4021/1 (codice 4.0200) ad oggetto: "Contributo dal CONI per riqualificazione energetica Palazzetto dello Sport".

All'importo corrispondente alle predette economie, pari ad € 26.247,33, si è deciso di aggiungere l'ulteriore accantonamento di € 649,99, per integrare e completare la quota di economie risultanti dai lavori, pari a complessivi € **26.897,32**, come indicato nella Determinazione dell'Area Tecnica n. 40 del 10.04.2025 .

Pertanto la somma complessiva accantonata risulta la seguente:

TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	2024	79.694,07
------------------------------------	-------------	------------------

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
--	---	---	---	---	--	--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

			di amministr azione	del risultato di amministr azione	ione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2024		
64.087,11	55.249,70	3.000,00	55.249,70	0,00	0,00	0,00	3.000,00	11.837,41

La quota vincolata per **Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili** è così composta:

- dalle economie, pari a **€ 134,20**, avvenute nell'esercizio 2022, sull'impegno a residuo n. 484/2021, e sull'impegno a competenza n. 257/2022, entrambi relativi al capitolo di spesa 850/1200/99 ad oggetto "Emergenza sanitaria Covid 19", finanziati in entrata con quote del "fondone Covid" accertate al capitolo di entrata 2063/2063/2 ad oggetto: "Trasferimenti dello Stato (Ministeri)". Si era optato, prudenzialmente, per non svincolare tale quota di avanzo vincolato, già presente nel rendiconto 2022, ma di mantenerla a tale titolo nel rendiconto 2023. Analoga scelta viene fatta in sede di rendiconto 2024.

- dalla somma di **€ 8.703,21**, pari alla quota del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto nell'entrata dell'anno 2023 (proveniente dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto nella spesa dell'anno 2022), non utilizzata a fronte di un'economia sul relativo impegno (impegno n. 187/2023) finanziato da tale quota dell'FPV, a sua volta finanziata dal fondone COVID, economia avvenuta nell'anno 2023 con il riaccertamento dei residui al 31/12/2023. In sede di rendiconto 2024 si opta, prudenzialmente, per non svincolare tale quota di avanzo vincolato, già presente nel rendiconto 2023, ma di mantenerla a tale titolo nel rendiconto 2024.

- dalla somma di **€ 3.000,00**, a titolo di Riserva degli oneri di urbanizzazione (per opere di urbanizzazione secondaria) relativamente ad interventi per categorie di opere concernenti le attrezzature religiose/edifici di culto, di cui alla LR n. 15 del 1989, in quanto la pertinente istanza pervenuta nel corso del 2024 rimane in attesa di rendicontazione nel 2025.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministr azione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o da quote vincolate del risultato di amministr azione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr azione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministr azione al 31/12/2024
--	---	--	--	---	---	--	--	---

Relazione Conto Consuntivo 2024

					(gestione dei residui):	o 2024		
26.893,01	23.463,00	35.590,00	41.641,00	0,00	0,00	0,00	17.412,00	20.842,01

- La quota vincolata per **Vincoli da trasferimenti** è così composta:

- Dalla somma di € 3.258,00. Di seguito, si fornisce evidenza del percorso che ha portato ad individuare detta somma;

Non erano state introitate nel corso del 2022 somme derivanti da donazioni di famiglie e imprese per emergenza da Covid-19.

Il Comune di Forno Canavese aveva peraltro approvato lo schema di Rendiconto di gestione 2021 con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 09/05/2022, ossia prima dell'invio, tramite Portale del Tesoro, della certificazione 2021 relativa al Covid-19, la quale è stata inviata il 31/05/2022 ed il cui termine di scadenza finale era il 31/05/2022.

Essendo le risultanze del Rendiconto 2021 non allineate a quelle della certificazione Covid-19 di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, si era reso, quindi necessario, aggiornare tale documento ed in particolare tutti i seguenti allegati che contemplano il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- equilibri di bilancio;
- quadro generale riassuntivo;
- piano degli indicatori di bilancio;
- relazione della giunta sulla gestione;

La modifica riguardava la valorizzazione dell'avanzo vincolato per vincoli da trasferimento che non era stato inizialmente valorizzato, mentre dopo la redazione della certificazione 2021 risultava essere pari ad **euro 4.401,00**, relativo alla seguente fattispecie:

“Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città Metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)”.

Detta somma si riferiva alla differenza tra ciò che era stato assegnato, accertato ed incassato nel 2020 ma parzialmente impegnato nello stesso anno, la cui eccedenza era andata in economia ma a suo tempo non vincolata nell'avanzo 2020, pertanto veniva recuperata e vincolata nel 2021, e veniva mantenuta nella quota vincolata per trasferimenti nel rendiconto 2022 e nel rendiconto 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024, in applicazione del Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 (Decreto definitivo sui conguagli dei fondi Covid-19), si era proceduto, con Deliberazione di Consiglio C.le n. 22 del 31.07.2024, ad:

- ✓ applicare in entrata corrente la somma di € 1.143,00 di avanzo vincolato da trasferimenti risultante dal rendiconto 2023, per finanziare, in spesa dell'anno 2024, la medesima somma da trasferire al Ministero dell'Interno a titolo di restituzione dei ristori specifici Covid 19 non utilizzati;

Ne risulta che in sede di rendiconto 2024, la somma vincolata a tale titolo nell'avanzo di amministrazione, ammonta ad € 3.258,00 (4.401 meno 1.143,00).

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Dalla somma di € 172,01. Di seguito, si fornisce evidenza del percorso che ha portato ad individuare detta somma;

L'economia, già registrata nel rendiconto 2022, per € 172,01, sull'impegno a residuo n. 359/2021, ad oggetto: "Emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19. Misure urgenti di Solidarietà Alimentare - impegno di spesa - C.I.G. n. Z7F333D41D", viene mantenuta nel rendiconto 2023 e, predenzialmente, nel rendiconto 2024.

- Dalla somma di € 17.067. Tale somma corrisponde ai risparmi registrati, nel corso del 2024, sugli stanziamenti PNRR relativi a interventi che riportano, al 31.12.2024, la stato "concluso", e precisamente:
 - "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR - next generation eu - investimento 1.4 - "Servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22001760006), per € 10.828,00;
 - "Misura 1.4.3 PAGOPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR - next generation eu - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (CUP I71F22001740006), per € 6.239,00.
- **Vincoli dalla contrazione di mutui – Non ricorre la fattispecie**
- **Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente – Non ricorre la fattispecie**
- **Altri vincoli – Non ricorre la fattispecie**
- **Vincolati destinati agli investimenti**

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
357.474,43	164.921,37	136.456,62	141.485,34	147.000,11	97.453,73

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di

Relazione Conto Consuntivo 2024

investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Per il Comune di Forno Canavese tale fondo ammonta ad € **97.453,73**, somma alla cui quantificazione si è giunti nel modo di seguito illustrato:

Nel corso dell'anno 2024 è stata applicata la somma di € 201.039,61 di Avanzo per Investimenti determinato nell'anno 2023, (pari a complessivi € 201.039,61), e la medesima ha finanziato:

- la somma di € 116.866,34, pari a una quota di Fondo Pluriennale Vincolato determinato in uscita nell'anno 2024 (derivante da impegni al titolo II della spesa formatisi puri nell'anno 2024 e reimputati all'esercizio 2025).
- la somma di € 26.985,00, pari a una quota di impegni nati e rimasti "puri" (ossia non reimputati) dell'anno 2024.

È venuto pertanto a determinarsi un avanzo pari a € **57.188,27**, pari alla quota di avanzo per investimenti determinato per l'anno 2023 e applicato nel 2024, il quale non ha costituito la copertura di spese nell'esercizio 2024.

Nel corso dell'anno 2024 è stata altresì applicata, per spese d'investimento, la somma complessiva di € 479.960,39 di Avanzo Libero determinato nell'esercizio 2023, ma a fine esercizio è risultata non utilizzata per complessivi € 156.434,82 (risulta un utilizzo effettivo per € 323.525,57): tale movimento di inutilizzo si compensa pertanto nell'allegato A/3 e riconfluisce in avanzo libero dell'anno 2024, avendo perso la destinazione per investimenti attribuita con le variazioni di bilancio del 2024.

Gli accertamenti delle entrate al titolo IV dell'anno 2024, inizialmente pari a € 161.150,23 (escludendo i fondi nativi PNRR):

- si sono poi cristallizzati in € **136.150,23** a seguito della reimputazione all'anno 2025 operata con le Determinazioni dell'Area Tecnica n. 154 del 31/12/2024 e n. 3 del 15/01/2025, della somma di € 25.000,00, contestualmente alla relativa spesa,

- e hanno finanziato:

- ✓ per € 23.853,44, la relativa spesa ad oggetto “Spese tecniche per la redazione dello studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di "Riqualificazione edificio per associazioni e creazione di frantoio". [ex.imp. 2023/121] (somma impegnate nell'esercizio 2023 da riscrivere n...)”;
- ✓ per € 25.000,00, “la relativa spesa ad oggetto “Realizzazione di lavori di efficientamento energetico della scuola elementare di via Aldo Moro mediante la sostituzione parziale dei serramenti esterni del piano terra [ex.imp. 2023/376] (somma impegnate nell'esercizio 2023 da riscrivere nell'esercizio 20...)”;
- ✓ le spese di € 33.076,08 pari a una quota degli impegni nati e rimasti "puri" dell'anno 2024, ed € 24.619,00, pari a una quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in uscita nell'anno 2024 (derivante da impegni formatisi puri nell'anno 2024 e reimputati al 2025).

Gli accertamenti delle entrate al titolo IV hanno pertanto determinato un avanzo pari a € **29.601,71**.

Alla somma di € 57.188,27, pari all' Avanzo per Investimenti determinato nell'anno 2023 applicato e non utilizzato nel 2024, occorre pertanto aggiungere la somma di € 29.601,71, pari alle entrate al

titolo IV accertate nell'anno 2024 e che non hanno costituito la copertura di spese nel medesimo esercizio.

Occorre poi aggiungere:

- la somma di **€ 9.434,71**, pari al saldo fra i residui attivi anni 2023 e precedenti iscritti al titolo IV dell'entrata cancellati (pari a € 0,00), e i residui passivi anni 2023 e precedenti iscritti al titolo II della spesa cancellati, pari a € 9.434,71 (€ 1.204,21+5.998,48+2.216,80+0,01+15,21);
- la somma di **€ 1.229,04**, pari a una quota del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto nell'entrata dell'anno 2024 (proveniente dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto nella spesa dell'anno 2023), non utilizzata a fronte di un'economia sul relativo impegno (imp. n. 174/2024) finanziato da tale quota dell'FPV, economia avvenuta nell'anno 2024 con il riaccertamento dei residui al 31/12/2024.

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, positiva nel caso di Forno C.se, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 938.075,12**.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.399.697,31
Utilizzo avanzo di amministrazione	787.910,67	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.535,94	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	648.207,12	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale	1.457.653,73	1.457.653,73
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.270.298,04	2.340.737,91

Relazione Conto Consuntivo 2024

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	164.793,82	142.697,55
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	392.338,60	371.609,58
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	187.885,23	483.035,51
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.015.315,69	3.338.080,55
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	465.958,96	343.862,13
Totale entrate dell'esercizio	3.481.274,65	3.681.942,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.938.928,38	5.081.639,99
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.938.928,38	5.081.639,99

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	2.270.192,58	2.237.599,35
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	92.448,46	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	772.424,67	469.946,57
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	509.121,34	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		

Relazione Conto Consuntivo 2024

Totale spese finali	3.644.187,05	2.707.545,92
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	158.962,16	158.962,16
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	465.958,96	328.480,10
Totale spese dell'esercizio	4.269.108,17	3.194.988,18
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.269.108,17	3.194.988,18
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	669.820,21	1.886.651,81
TOTALE A PAREGGIO	4.938.928,38	5.081.639,99

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.399.697,31
RISCOSSIONI	(+)	780.991,04	2.900.951,64	3.681.942,68
PAGAMENTI	(-)	343.559,05	2.851.429,13	3.194.988,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.886.651,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.886.651,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.366.000,02	580.323,01	1.946.323,03
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				10.861,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	249.438,92	816.109,24	1.065.548,16

Relazione Conto Consuntivo 2024

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			92.448,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			509.121,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.165.856,88

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	804.656,94
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	213.297,60
Altri accantonamenti	79.694,07
Totale parte accantonata (B)	1.097.648,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.837,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.842,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	32.679,42
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	97.453,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	938.075,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità

Relazione Conto Consuntivo 2024

indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice (la media dei rapporti annui) di cui al punto b).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

In base all'istruttoria effettuata, con la metodologia sopra descritta, la quota minima da accantonare risulta essere pari ad €. **804.656,94**, somma calcolata secondo il metodo della media semplice (media rapporti annui), e senza avvalersi della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.481.274,65
Totale impegni	(-)	€ 3.667.538,37
Avanzo		€ -186.263,72

Relazione Conto Consuntivo 2024

FPV corrente	(+)	€. 21.535,94
FPV capitale	(+)	€. 648.207,12
FPV inc. att. fin	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 787.910,67
<hr/>		
FPV spese	(-)	€. 601.569,80

Saldo gestione competenza €. 669.820,21

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

Relazione Conto Consuntivo 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA
(ACCERTAMENTI E
IMPEGNI IMPUTATI
ALL'ESERCIZIO)

A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	32.204,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.034.236,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.322.298,40
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.535,94
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.507,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		567.099,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	64.266,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.266,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		622.098,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	151.823,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.249,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		415.026,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto "(+/-)"	(-)	11.893,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		403.133,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	410.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	558.984,61
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179.243,31
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.266,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	232.096,96
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	648.207,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	51 0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		277.190,76

Relazione Conto Consuntivo 2024

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Relazione Conto Consuntivo 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	21.535,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.827.430,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.270.192,58
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.448,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	158.962,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		327.363,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	84.590,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.342,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		383.611,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	7.634,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		375.977,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	649,99
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		375.327,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	703.320,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	648.207,12
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	187.885,23
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28.342,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	772.424,67

Relazione Conto Consuntivo 2024

U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	509.121,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		286.208,44
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.412,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		265.796,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	28.025,08
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		237.771,36
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		669.820,21
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024		7.634,48
- Risorse vincolate nel bilancio		20.412,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		641.773,73
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		28.675,07
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		613.098,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		383.611,77
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	84.590,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	7.634,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	649,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		290.736,63

Analisi indebitamento

Il Comune di Forno Canavese rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera

Relazione Conto Consuntivo 2024

il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
2,78%	2,66%	2,21%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.880.446,18 €	1.722.941,58 €	1.567.434,45 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	157.504,60 €	155.507,13 €	158.962,16 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare (+/-) rinegoziazione mutui			
Totale fino anno	1.722.941,58 €	1.567.434,45 €	1.408.472,24 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 73.943,82	€ 69.418,65	€ 64.728,55
Quota capitale	€ 157.504,60	€ 155.507,13	€ 158.962,16
Totale fine anno	€ 231.448,42	€ 224.925,78	€ 223.690,71

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	578.000,00	457.122,84	120.877,16
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	70.000,00	8.836,12	61.163,88
Totale	648.000,00	465.958,96	182.041,04

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	648.000,00	465.958,96	182.041,04
Totale	648.000,00	465.958,96	182.041,04

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	557.237,88
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-584.539,44
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-158.962,16
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-186.263,72

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	233.173,87	762.753,68	995.927,55			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	233.173,87	762.753,68	995.927,55	802.777,30	802.777,30	80,61 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.397,47	0,00	15.397,47	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO I	248.571,34	762.753,68	1.011.325,02	802.777,30	802.777,30	79,38 %

Relazione Conto Consuntivo 2024

	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.264,44	52.534,60	107.799,04	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	55.264,44	52.534,60	107.799,04	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.639,78	0,00	14.639,78	163,24	163,24	1,12 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88,80	1.793,89	1.882,69	1.414,84	1.414,84	75,15 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	80.264,46	510,00	80.774,46	301,56	301,56	0,37 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	94.993,04	2.303,89	97.296,93	1.879,64	1.879,64	1,93 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	58.284,72	495.598,93	553.883,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	58.284,72	495.598,93	553.883,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	58.284,72	495.598,93	553.883,65	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	457.113,54	1.313.191,10	1.770.304,64	804.656,94	804.656,94	45,45 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	58.284,72	495.598,93	553.883,65	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	398.828,82	817.592,17	1.216.420,99	804.656,94	804.656,94	66,15 %

Relazione Conto Consuntivo 2024

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.770.304,64	804.656,94
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.770.304,64	804.656,94

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024 (comprehensive di quella per somme esigibili, effettuata nel corso del 2025, ma con effetti anche a valere sull'esercizio 2024):

Variazioni di bilancio e di piano esecutivo di gestione di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	4	16/01/2024	RIDETERMINAZIONE DEI RESIDUI PRESUNTI ALLA DATA DEL 31.12.2023 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D.LGS. N.267/2000
GC	16	09/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, post riaccertamento 2023
GC	16	09/03/2024	Variazione di Cassa e residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	64	09/09/2024	VARIAZIONE AL P.E.G. 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS), NONCHE' COMMA 9, D.LGS. 267/2000
GC	34	18/04/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, post riaccertamento 2024

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale, o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	4	04/04/2024	I° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ARTT. 175 COMMA 2, NONCHE' 187 COMMI 1 E 2, D.LGS. N. 267/2000) PER APPLICAZIONE AVANZO DETERMINATO IN SEDE DI RENDICONTO 2023.
CC	22	31/07/2024	ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, COMMA 2, TUEL) ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO (ART. 175, COMMA 8, TUEL)
GC	72	04/10/2024	III° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ARTT. 175, COMMI 2 e 4, NONCHE' 187 COMMI 1 E 2, D.LGS. N. 267/2000) PER APPLICAZIONE AVANZO DETERMINATO IN SEDE DI RENDICONTO 2023

Relazione Conto Consuntivo 2024

CC	30	13/11/2024	IV° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2)
----	----	------------	--

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2024.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio/piano esecutivo di gestione ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	27	27/03/2024	VARIAZIONE AL P.E.G. 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), D.LGS. 267/2000.
DT	48	13/05/2024	VARIAZIONE AL P.E.G. 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), D.LGS. 267/2000.
DA	89	26/10/2024	VARIAZIONE AL P.E.G. 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), NONCHE' COMMA 9, D.LGS. 267/2000
DA	110	02/12/2024	VARIAZIONE AL P.E.G. 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA A), NONCHE' COMMA 9, D.LGS. 267/2000

È stata inoltre adottata la seguente variazione, di competenza del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 175, c. 5-quater, lett. c) e 187, c. 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DR	8	21/02/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, ANNUALITA' 2023, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, C. 5-QUATER, LETT. C) E 187, C. 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. I.

È stata inoltre adottata la seguente variazione, di competenza del Responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettere b) e e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	154	31/12/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERE B) E E-BIS) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SMI: VARIAZIONE PER ESIGIBILITÀ ENTRATA/SPESA E VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E STANZIAMENTI CORRELATI.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta in via d'urgenza o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2024 è stato effettuato un prelievo dal Fondo di Riserva, mentre non è stato effettuato alcun prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	103	02/12/2024	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€. 798.944,00
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 213.297,60
- Altri accantonamenti	€. 55.095,43
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€. 55.095,43
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 64.087,11
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 26.893,01
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 201.039,61
--	---------------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023

Relazione Conto Consuntivo 2024

213.297,60	0,00	0,00	0,00	213.297,60
------------	------	------	------	------------

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
637.370,85	0,00	150.000,00	11.573,15	798.944,00

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
50.670,17	0,00	1.823,00	2.602,26	55.095,43

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
34.834,20	34.700,00	55.249,70	34.700,00	0,00	0,00	8.703,21	63.952,91	64.087,11

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 o da quote vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 o da quote	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
--	---	---	--	--	--	---	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

			del risultato di amministrazione	vincolate del risultato di amministrazione	amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023		
4.573,01	0,00	22.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.320,00	26.893,01

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione
---	--	---	---	---	--	--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

1/1/2023	o 2023		accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023		ione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
173.373,72	155.698,30	11.653,46	46.229,36	70.149,59	201.039,61

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	183.646,32	140.871,24	16.583,98	134.187,06	287.465,08	248.571,34	1.011.325,02
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	22.881,00	0,00	18.257,02	11.396,58	55.264,44	107.799,04
Titolo III Ent. Extratrib.	1.735,39	318,50	0,00	0,00	250,00	94.993,04	97.296,93
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	470.598,93	25.000,00	0,00	58.284,72	553.883,65
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	50.068,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.068,54

Relazione Conto Consuntivo 2024

Titolo VII – Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	2.721,60	0,00	0,00	0,00	18,78	123.209,47	125.949,85
Totale Residui Attivi	238.171,85	164.070,74	487.182,91	177.444,08	299.130,44	580.323,01	1.946.323,03
Titolo I - Spese correnti	13.530,40	5.620,73	0,00	3.550,35	16.715,03	325.012,41	364.428,92
Titolo II - Spese in conto capitale	37.066,54	24.340,53	2.473,11	50.000,00	7.948,49	335.467,60	457.296,27
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite di giro	88.160,15	0,00	0,00	33,59	0,00	155.629,23	243.822,97
Totale Residui Passivi	138.757,09	29.961,26	2.473,11	53.583,94	24.663,52	816.109,24	1.065.548,16

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

I residui attivi conservati si riferiscono ad entrate accertate e non riscosse. I residui di maggiore consistenza riguardano in particolare l'IMU, la TASI e la TARI sia di competenza 2024 che degli esercizi precedenti (Titolo I Entrate tributarie).

In sede di riaccertamento ordinario dei residui sono stati eliminati residui attivi per €. **3.845,02** con la seguente motivazione:

Causale Minore Entrata	Num. Acc.	Data Acc.	Descrizione Accertamento	Importo Acc. Eliminato	Tit.	Motivazione
INSUSSISTENTE	10	10/01/2023	PROVENTI CENTRO ESTIVO 2023	3.845,02	3 - Entrate extratributarie	accertamento sovrastimato

TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI 2023 E PRECEDENTI	3.845,02
--	-----------------

I residui passivi conservati riguardano spese dovute per legge, oppure ordinate con provvedimenti, mentre non sono conservate le spese prive di un regolare atto di impegno.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024	-	-	1.399.697,31
RISCOSSIONI (-)	780.991,04	2.900.951,64	3.681.942,68
PAGAMENTI (+)	343.559,05	2.851.429,13	3.194.988,18
	DIFFERENZA		1.886.651,81
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			1.886.651,81

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	1.886.651,81
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Forno Canavese non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. Il Comune di Forno Canavese non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Forno Canavese.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

N.	RAGIONE SOCIALE DENOMINAZIONE	Sede legale	Sito internet	FORMA GIURIDICA DELL'ENTE	QUOTA % PARTECIPAZIONE DIRETTA
1	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. 38 Cod.Fiscale 7262240018	Via Ivrea 100-10082 Cuorgnè (TO)	www.ciss38.it	Consorzio	4,9%
2	Consorzio Canavesano Ambiente Cod.Fiscale 8841520011	P.zza Vittorio Emanuele n. 1 - 10015 Ivrea (TO)	www.comune.ivrea.to.it/entra-in-comune/.../consorzio-canavesano-ambiente.html	Consorzio	2,075%

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2024:

N	RAGIONE SOCIALE DENOMINAZIONE	Sede legale	Sito internet	FORMA GIURIDICA DELL'ENTE	QUOTA % PARTECIPAZIONE E DIRETTA
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A. cod fiscale 7937540016	Corso XI Febbraio 14- Torino	www.smatorino.it	S.p.A.	0,00008%
2	GAL Valli del Canavese	Corso Ogliani 9 - Rivara - (TO)	www.galvallidelcanavese.it/	Società consortile a responsabilità limitata	1,86%

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si rinvia all'informativa, allegata al rendiconto 2024, sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate di questo Ente.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Forno Canavese non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre

operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Forno Canavese è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

L'elenco del patrimonio immobiliare dell'Ente è disponibile sul sito del comune www.comune.fornocanavese.to.it nella sezione Amministrazione trasparente.

I proventi dei beni del patrimonio immobiliare sono destinati alla spesa per la loro manutenzione.

n) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Relazione Conto Consuntivo 2024

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014, elaborato mediante il portale Area RGS.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2024	-16,81 gg
--	------------------

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

Relazione Conto Consuntivo 2024

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 17 g
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	14 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	- 526,96
---	----------

o) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2024 non sono stati riconosciuti a norma dell'art. 194 del TUEL debiti fuori bilancio.

Altre informazioni

Tra le altre informazioni, ed oltre a quelle sopra riportate, si evidenzia che al rendiconto 2024 sono inclusi gli allegati previsti dall'art. 227 del TUEL ai quali si rinvia.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

Dopo l'introduzione del nuovo ordinamento contabile armonizzato, i parametri disposti dal DM 18/02/2013, tutt'ora vigenti, sono oggetto di aggiornamento.

L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali previsto dall'art. 154 del TUEL, nella riunione del 20/02/2018, approvando uno specifico atto di indirizzo, ha elaborato una proposta di nuovi parametri per la verifica della deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del TUEL.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Il Comune di Forno Canavese non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri dettati dal DM 18/02/2013 e dai parametri proposti dall'Osservatorio, rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dai prospetti allegati al Rendiconto.

Comune di Forno Canavese

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2024)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il

Relazione Conto Consuntivo 2024
parametro deficitario) sono
strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----